

**COPIA**

---

**Registro Generale n. 21**

**DECRETO Del Segretario**

**N. 4 DEL 22-11-2022**

**Ufficio:**

**Oggetto: DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL RILASCIO DEI PARERI DICONFOMITA' AI FINI DELL' ATTUAZIONE DEL BANDO MULTIMISURA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE-AREA VALDARNO, VALDISIEVE, MUGELLO E VALBISENZIO-COMUNITA' SOSTENIBILI PER UN NUOVO SVILUPPO INTERVENTI SUL MERCATO SCHEDE ME.1 E ME.3**

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, che in ottemperanza al Trattato sull'Unione europea si pone come obiettivo quello di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali dell'Unione prevedendo che nell'ambito dell'Accordo di partenariato sia indicato "un approccio integrato allo sviluppo territoriale sostenuto mediante i fondi SIE" (Strutturali e di Investimento Europei);

**VISTO** l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014, e modificato con Decisione di esecuzione C(2018)598 della Commissione Europea del 8 febbraio 2018, che prevede tra le strategie orizzontali quella denominata "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese" con l'obiettivo ultimo

dell'inversione e del miglioramento delle tendenze demografiche (riduzione dell'emigrazione da queste aree; attrazione di nuovi residenti; ripresa delle nascite);

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ed in particolare l'art.1, commi 13-17, che prevede lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" (SNAI) da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese con una prima dotazione di 90 milioni di euro per il triennio 2014- 2016, incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017 con la Legge 23 dicembre 2014 n.190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" art.1, commi 674-675, ed infine ulteriormente incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 con la Legge 28 dicembre 2015, n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" art.1, comma 811;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", così come modificata ed integrata, tra l'altro, dalla delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n.52 che approva le modalità di attuazione della Strategia per le aree interne ed in particolare le modalità di trasferimento delle risorse;

TENUTO CONTO che le disposizioni contenute nella Delibera CIPE n.9/2015 e nella Delibera CIPE n. 80/2017, attribuiscono alle Amministrazioni regionali una serie di funzioni nell'ambito della selezione, gestione e controllo di interventi previsti negli Accordi di Programma quadro e sostenuti con la Legge di stabilità (oltre ovviamente quelli, per competenza, già a carico dell'Amministrazione regionale nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento europei) tra cui:

1. richiesta all'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) delle risorse da trasferire ai soggetti attuatori;
2. monitoraggio e adozione dei sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
3. messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

**VISTO** il Documento di economia e finanza regionale 2022 approvato con Delibera del Consiglio Regione N. 73 del 27-7-2021 e relativa nota di aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 che prevede tra i propri obiettivi il n. 4 – Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne, con interventi a sostegno delle azioni previste dalla strategia dell'area in oggetto.

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 23-11-2020 avente oggetto "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello Schema di Protocollo per l'attuazione della strategia di Area dell'Area Interna Valdarno-Valdisieve-Mugello-ValBisenzio" con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per la strategia in oggetto e si approva la stessa strategia di area.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 21 Giugno 2021, che approva lo schema di Accordo di programma quadro per l'attuazione della strategia d'area interna "Valdarno-Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio".

**CONSIDERATO CHE** con la deliberazione di Giunta regionale Toscana n. 654 del 21 Giugno 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma quadro per l'attuazione della strategia d'area interna "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio", e che tale Accordo di Programma Quadro è

stato sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del d.lgs. n.82/2005 e che l'ultima sottoscrizione è avvenuta il 2 marzo 2022;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.50 del 30 marzo 2022 che, ai sensi dell'art.34 del D.lgs n.267/2000, approva l'Accordo di programma quadro "Regione Toscana Area Interna "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" la cui sottoscrizione è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n.82/2005 con ultima firma apposta in data 2 marzo 2022 e marca temporale in data 21 marzo 2022.

**CONSIDERATO CHE** la delibera di Giunta Regionale n. 654 del 21/6/2021 e la Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 25/02/2019, con la quale è stato approvato:

1. lo schema di Accordo di programma quadro per l'attuazione della Strategia d'Area "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" di cui all'allegato A e i relativi allegati sulla base dei modelli predisposti dall'Agenzia per la coesione territoriale, in ottemperanza al disposto della Delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015;
2. il Disciplinare per l'attuazione degli interventi a valere sulla Legge di Stabilità di competenza regionale;
3. un modello di Convenzione tra la Regione Toscana e i beneficiari degli interventi statali previsti nell'APQ, per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di tale intervento;
4. l'elenco dei Settori responsabili all'interno dell'Amministrazione regionale competenti per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia d'area.

**PRESO ATTO CHE** in data 16 Giugno 2022 è stato sottoscritto il "Protocollo Di Intesa Per L'attuazione Della Strategia D'area "Virere - Comunità Sostenibili Per Un Nuovo Sviluppo" – Valdarno E Valdisieve, Mugello, Val Di Bisenzio" tra l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, l'Unione di Comuni Montani del Mugello, l'Unione di Comuni della Val di Bisenzio e i Comuni di Firenzuola, Marradi, San Godenzo, Palazzuolo su Senio e Vernio.

**PRESO ATTO CHE** l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, risulta essere in base agli atti e accordi sopra citati l'Ente capofila per l'attuazione della strategia relativa all'area interna Valdarno-Valdisieve-Mugello-Val Bisenzio.

**PRESO ATTO CHE** con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 33 del 10-5-2022 è stato nominato quale referente tecnico Aree Interne per questo Ente il Responsabile del Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile Dott. Colom Manuel Rodolfo e quale vice-referente tecnico il Responsabile Area Affari Generali - Servizio Politiche Abitative , Rag. Nardoni Sauro

**PRESO ATTO CHE:** la macrostruttura organizzativa e il funzioni gramma dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve sono stati individuati e approvati con Deliberazioni di Giunta n. 58 del 14/7/2020 e n. 20 del 4-3-2021 e n. 28 del 30-3-2021.

**ATTESO** che nell'ambito della Strategia dell'Area sono incluse le seguenti progettualità le cui risorse insistono sui fondi strutturali regionali PSR FEASR 2014-2020:

- Me.1 Cooperiamo Per Diffondere Ed Estendere Il Sistema Della Foresta Modello Psr. Mis 16.3-16.4

**RICHIAMATE:**

1.la Del. GRT n. 1264 del 14/11/2022 ad oggetto "Reg- Ue 1305/2013 - Aggiornamento delle Modalità Operative per il riconoscimento dei Soggetti richiedenti che sono interessati a concorrere all'assegnazione delle risorse del PSR FEASR 2014-2022, destinate all'attuazione delle strategie d'Area per le quali è stato siglato un A.P.Q. (nell'ambito SNAI -Strategia Nazionale Aree Interne). Modifica DGR 126/2018 già modificata con DGR 358/2019.

2.la Del. GRT n. 1284 del 14-11-2022 ad oggetto "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - approvazione delle Disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando multimisura – Strategia Nazionale Aree Interne Strategia d'area Valdarno-Valdisieve-Mugello- Val Bisenzio"

**ATTESO** nella Delibera della Giunta Regionale n. 1264 del 14.11.2012 si prevede quanto segue:

*1) nel caso in cui nelle singole "schede progetto o schede intervento" dell'A.P.Q. siglato siano chiaramente individuati quali beneficiari degli interventi previsti uno o più specifici Enti pubblici, alle domande di aiuto relative alle singole sottomisure/tipi di operazione del PSR di interesse per una determinata Strategia d'area, dovrà essere allegato un "parere di conformità," rilasciato dal soggetto Capofila individuato nell'A.P.Q., in cui si attesti esclusivamente che il progetto, sulla base del quale sarà presentata la domanda di aiuto, concorre al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della Strategia d'area. La stessa modalità si applica anche nel caso in cui l'Ente pubblico non sia chiaramente individuato nella scheda progetto ma sia, in base alle norme vigenti, l'unico soggetto competente per il territorio della Strategia d'area a eseguire gli interventi previsti (es: Consorzi di Bonifica);*

*2) nel caso in cui le schede progetto dell'A.P.Q., prevedano quali beneficiari degli interventi Enti pubblici diversi da quelli individuati al punto precedente o soggetti privati, il soggetto Capofila dell'area dovrà individuare, prima della presentazione delle singole domande di aiuto, i soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti che potenzialmente concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delle relative schede e che possono presentare domanda ai fini del Bando multimisura del PSR. Tale individuazione dovrà avvenire tramite una procedura trasparente e aperta a tutti i potenziali beneficiari presenti sul territorio della Strategia d'area. Al momento della presentazione delle singole domande di aiuto relative alle sottomisure/tipi di operazione del PSR di interesse per la Strategia, i soggetti così individuati dovranno allegare il parere di conformità di cui sopra;*

*3) nel caso in cui l'individuazione dei soggetti richiedenti sia funzionale all'attivazione di una delle sottomisure della misura 16 del PSR, ai fini del rilascio del parere di conformità di cui ai punti precedenti, il soggetto richiedente il parere di conformità dovrà avere le caratteristiche definite al precedente capoverso e dovrà essere in possesso dell'atto costitutivo della forma aggregata prevista dalle sottomisure 16, o dell'impegno formale a costituirlo..*

*4) La procedura trasparente e aperta di individuazione dei richiedenti finalizzata al rilascio del Parere di conformità, attivata dai soggetti Capofila delle singole Strategie d'area, deve basarsi sulla sola rispondenza dei progetti che saranno oggetto di domanda di aiuto alle finalità e agli obiettivi delle singole Strategie d'area. La verifica del possesso dei requisiti di accesso e di tutti gli altri elementi previsti dai singoli Bandi multimisura per l'attuazione delle Strategie d'area rimane di competenza dei soggetti individuati dagli atti regionali in merito alle istruttorie delle domande del PSR.*

*5) I soggetti interessati a concorrere ai fondi dei singoli Bandi multimisura devono inoltrare la loro richiesta per il rilascio del Parere di conformità secondo le modalità definite con specifici atti dei soggetti Capofila delle singole Strategie d'area.*

6) La pubblicazione sul BURT dei singoli Bandi multimisura dà anche avvio alla procedura trasparente e aperta di individuazione dei richiedenti, al fine di avere un unico procedimento. Pertanto, l'apertura della selezione per il rilascio del parere di conformità da parte dei soggetti Capofila delle singole Strategie d'area, avverrà contemporaneamente all'apertura dei singoli Bandi multimisura e avrà conclusione entro il termine finale di presentazione delle domande di aiuto previsto dagli stessi Bandi multimisura.

7) Il Parere di conformità deve essere richiesto ai soggetti Capofila entro il termine ultimo fissato dai singoli Bandi multimisura per la presentazione delle domande di aiuto e comunque prima della presentazione della domanda del singolo richiedente cui è collegato il Parere stesso; tale Parere di conformità deve essere consegnato all'UCI, che lo verifica, prima dell'Atto di assegnazione del contributo

**ATTESO** che al Par. 2. dell'allegato della DGRT 1284 del 14-11-2022 sono indicate le "Modalità per l'individuazione delle domande di aiuto che concorrono all'assegnazione delle risorse destinate all'attuazione della Strategia d'area" :

*1.nel caso in cui nelle singole "schede intervento" dell'A.P.Q. siglato siano chiaramente individuati quali*

*beneficiari degli interventi previsti uno o più specifici Enti pubblici, alle domande di aiuto relative alle singole sottomisure del bando multimisura, dovrà essere allegato un parere di conformità,"rilasciato dal*

*soggetto Capofila individuato nell'A.P.Q 2, in cui si attesti esclusivamente che il progetto, sulla base del*

*quale sarà presentata la domanda, di aiuto, concorre al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della*

*Strategia d'area. La stessa modalità si applica anche nel caso in cui l'Ente pubblico non sia chiaramente*

*individuato nella scheda intervento ma sia, in base alle norme vigenti, l'unico soggetto competente in base*

*alle norme vigenti per il territorio della Strategia d'area a eseguire gli interventi previsti (es: Consorzi di*

*Bonifica);*

*2.nel caso in cui le schede intervento dell'A.P.Q., prevedano quali beneficiari degli interventi Enti pubblici*

*diversi da quelli individuati al punto precedente o soggetti privati, il soggetto Capofila dell'Area dovrà*

*individuare, prima della presentazione delle singole domande di aiuto, i soggetti responsabili dell'attuazione*

*dei progetti che potenzialmente concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delle relative*

*schede e che possono presentare domanda ai fini del bando multimisura. Tale individuazione dovrà avvenire tramite una procedura trasparente e aperta a tutti i potenziali beneficiari presenti sul territorio*

*della Strategia d'area. Al momento della presentazione delle singole domande di aiuto relative alle sottomisure del bando multimisura di interesse per la Strategia, i soggetti così individuati dovranno allegare*

*il parere di conformità di cui sopra;*

*3.Nel caso in cui l'individuazione dei soggetti richiedenti sia funzionale all'attivazione di una delle sottomisure 16 del PSR, ai fini del rilascio del parere di conformità di cui ai punti precedenti, il soggetto richiedente il parere di conformità dovrà avere le caratteristiche definite al precedente capoverso e dovrà essere in possesso dell'atto costitutivo della forma aggregata prevista dalle sottomisure 16, o dell'impegno formale a costituirlo.*

*4. La procedura trasparente e aperta di individuazione dei richiedenti finalizzata al rilascio del*

*Parere di conformità, attivata dal soggetto Capofila dell'Area, deve basarsi sulla sola rispondenza dei progetti che saranno oggetto di domanda di aiuto alle finalità e agli obiettivi della Strategia d'area. La verifica del possesso dei requisiti di accesso e di tutti gli altri elementi previsti dal bando multimisura per l'attuazione delle Strategie d'area rimane di competenza dei soggetti individuati dagli atti regionali in merito alle istruttorie delle domande del PSR.*

*5 I soggetti interessati a concorrere ai fondi del bando multimisura, devono inoltrare la loro richiesta per il rilascio del Parere di conformità secondo le modalità definite dal soggetto Capofila dell'Area con proprio atto.*

**ATTESO CHE** la necessità pertanto individuare la struttura tecnica presso cui presentare la richiesta di parere di conformità, le modalità di inoltro, e la documentazione necessaria a rilasciare il parere stesso con riferimento alla/e scheda/e dell'APQ;

**RITENUTO** di definire le seguenti modalità per rilasciare il parere di conformità sopra descritto:

1.La struttura tecnica individuata per l'istruttoria del rilascio del parere di conformità è il Servizio Affari Generali Servizio Politiche Abitative ed il relativo responsabile riveste il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990. In sua assenza il ruolo di responsabile del procedimento è rivestito dal responsabile dell' Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio;

2. l'istanza per la richiesta del parere di conformità deve essere presentata via PEC all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it), Affari Generali Servizio Politiche Abitative esclusivamente nel periodo tra la l'apertura del Bando Multimisura e il termine finale di presentazione delle domanda di aiuto dello stesso bando e comunque prima dell'inoltro della domanda di aiuto ai sensi del bando multimisura. La stessa istanza deve essere obbligatoriamente corredata dal progetto che si intende presentare in risposta al Bando Multimisura, da quale si dovranno evincere in modo dettagliato gli interventi che si intendono realizzare;

3 Il progetto allegato alla richiesta di parere di conformità dovrà essere corredata almeno da relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici di inquadramento su CTR scala 1:10.000 e cartografia catastale (nel caso di investimenti su beni immobili), documentazione fotografica, elaborati di progetto, specifica relazione che illustri ed attesti la conformità del progetto alla strategia d'area e alla specifica scheda intervento ed in particolare alle schede di intervento Me.1 e Me.2. Tutti gli elaborati dovranno essere firmati da tecnico abilitato per le competenze professionali richieste, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera/e/interventi previsti ;

4.per il rilascio del parere di conformità il Servizio Affari Generali – Servizio Politiche Abitative si avvarrà dei tecnici in servizio presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale e del Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile e dell'eventuale collaborazione, se necessaria, di altri tecnici/amministrativi dell'Area Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve o del Servizio Affari Generali – Servizio Politiche Abitative;

5.L'istruttoria per il rilascio del parere di conformità si concluderà entro il termine massimo di 30 giorni. Alla stessa istruttoria si applicano le disposizioni di cui alla L. 241/1990. Il Responsabile del procedimento può richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi ed in relazione ad eventuale documentazione progettuale mancante. La richiesta di integrazioni interrompe, per una sola volta, e per il termine massimo di 30 giorni, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo.

6.Nel caso in cui l' Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve abbia la responsabilità diretta sugli investimenti finanziati con il Bando multimisura, l'istruttoria di supporto al soggetto Capofila ai fini del rilascio del parere di conformità, dovrà essere svolta dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello o dall'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, al fine di garantire il principio della

separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014.

7. Nei casi di cui al punto 6 la Unione di Comuni Montani del Mugello individuerà quale soggetto responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione. Lo stesso dirigente si avvarrà del personale tecnico/amministrativo degli Uffici Patrimonio Agricolo e Forestale e/o Sviluppo Economico e Culturale o altro personale afferente al servizio in questione.

8. Nei casi di cui al punto 6 la Unione di Comuni della Val di Bisenzio individuerà quale soggetto responsabile dell'Area Sviluppo e Servizi Informativi. Lo stesso dirigente si avvarrà del personale tecnico/amministrativo dell'area Forestazione o altro personale afferente al servizio in questione.

9. Il parere di conformità o il diniego del parere di conformità verrà adottato con apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di cui ai precedenti punti 1, 7 e 8.

**PRESO ATTO** della necessità di revocare il precedente decreto n. 3/2022 avente oggetto "*Disposizioni Specifiche per il rilascio dei pareri di conformità ai fini dell'attuazione del bando multimisura strategia nazionale aree interne....*"

#### DECRETA/DISPONE

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate:

**a. DI REVOCARE** il precedente proprio decreto n. 3/2022 (Registro Generale n. 20) che viene integralmente sostituito dal presente decreto.

**b. DI DARE ATTO CHE** con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 33 del 10-5-2022 il Responsabile del Servizio Affari Generali – Servizio Politiche Abitative Rag. Nardoni Sauro è stato individuato quale vice-referente tecnico per la Strategia Aree Interne.

**c. IN OTTEMPERANZA A** quanto disposto con DGRT 1216 del 8-11-2018 e smi con la Del. GRT n. 1284 del 14.11.2022 di definire le seguenti modalità per rilasciare il parere di conformità sopra descritto:

1. La struttura tecnica individuata per l'istruttoria del rilascio del parere di conformità è il Servizio Affari Generali Servizio Politiche Abitative ed il relativo responsabile riveste il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990. In sua assenza il ruolo di responsabile del procedimento è rivestito dal responsabile dell'Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio;

2. L'istanza per la richiesta del parere di conformità deve essere presentata via PEC all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve ([uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it](mailto:uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it)), Affari Generali Servizio Politiche Abitative esclusivamente nel periodo tra la l'apertura del Bando Multimisura e il termine finale di presentazione delle domanda di aiuto dello stesso bando e comunque prima dell'inoltro della domanda di aiuto ai sensi del bando multimisura. La stessa istanza deve essere obbligatoriamente corredata da un progetto che si intende presentare in risposta al Bando Multimisura, da quale si dovranno evincere in modo dettagliato gli interventi che si intendono realizzare;

3 Il progetto allegato alla richiesta di parere di conformità dovrà essere corredato almeno da relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici di inquadramento su CTR scala 1:10.000 e cartografia catastale (nel caso di investimenti su beni immobili), documentazione fotografica, elaborati di progetto, specifica relazione che illustri ed attesti la conformità del progetto alla strategia d'area e alla specifica

scheda intervento ed in particolare alle schede di intervento Me.1 e Me.2. Tutti gli elaborati dovranno essere firmati da tecnico abilitato per le competenze professionali richieste, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera/e/interventi previsti ;

4.per il rilascio del parere di conformità il Servizio Affari Generali – Servizio Politiche Abitative si avvarrà dei tecnici in servizio presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale e del Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile e dell'eventuale collaborazione, se necessaria, di altri tecnici/amministrativi dell'Area Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve o del Servizio Affari Generali – Servizio Politiche Abitative;

5.L'istruttoria per il rilascio del parere di conformità si concluderà entro il termine massimo di 30 giorni. Alla stessa istruttoria si applicano le disposizioni di cui alla L. 241/1990. Il Responsabile del procedimento può richiedere eventuale documentazione integrativa necessaria alla valutazione degli interventi ed in relazione ad eventuale documentazione progettuale mancante. La richiesta di integrazioni interrompe, per una sola volta, e per il termine massimo di 30 giorni, la decorrenza dei termini per la conclusione del procedimento amministrativo.

6.Nel caso in cui l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve abbia la responsabilità diretta sugli investimenti finanziati con il Bando multimisura, l'istruttoria di supporto al soggetto Capofila ai fini del rilascio del parere di conformità, dovrà essere svolta dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello o dall'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni ed evitare il conflitto di interessi, in conformità con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento delegato (UE) n. 907/2014.

7. Nei casi di cui al punto 6 la Unione Montana dei Comuni del Mugello individuerà quale soggetto responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione. Lo stesso dirigente si avvarrà del personale tecnico/amministrativo degli Uffici Patrimonio Agricolo e Forestale e/o Sviluppo Economico e Culturale o altro personale afferente al servizio in questione.

8. Nei casi di cui al punto 6 la Unione di Comuni della Val di Bisenzio individuerà quale soggetto responsabile del procedimento il Responsabile dell'Area Sviluppo e Servizi Informativi. Lo stesso dirigente si avvarrà del personale tecnico/amministrativo dell'area Forestazione o altro personale afferente al servizio in questione.

9. Il parere di conformità o il diniego del parere di conformità verrà adottato con apposito atto del Responsabile del Procedimento di cui ai precedenti punti 1, 7 e 8.

**d.DI DARE ATTO CHE** il Responsabile del Procedimento del presente atto è il Dott. Ferdinando Ferrini.

**e.DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unione di Comuni Montani del Mugello e all'Unione di Comuni della Val di Bisenzio ai fini dell'adozione degli opportuni atti per il rilascio dei pareri di cui sopra da adottarsi con le modalità stabilite con il presente atto.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Ferrini Ferdinando

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-11-2022 al 07-12-2022

Lì 22-11-2022

IL RESPONSABILE AREA AA.GG.  
F.to Nardoni Sauro